



**C**entrale  
**U**nica di  
**C**ommittenza

Corso Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza - e-mail provpc@cert.provincia.pc.it  
 Titolare Posizione Organizzativa: Dott.ssa Elena Malchiodi  
 tel.: 0523 795312 – fax: 0523 329830  
 e-mail: elena.malchiodi@provincia.pc.it

## DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alla procedura d'appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, ai criteri di valutazione e più in generale a tutte le condizioni anche di carattere particolare regolanti la procedura.

### OGGETTO DELL'APPALTO:

Oggetto dell'appalto è la stipulazione di una Convenzione, per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica nell'asilo nido del Comune di Agazzano e nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Gossolengo) e Agazzano (entrambi in provincia di Piacenza), per la durata di tre anni (periodo: 01.09.2016/31.07.2019).

La procedura di gara verrà espletata dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006, per conto dei Comuni di Gossolengo (PC) e Agazzano (PC), sulla base di apposita Convenzione a suo tempo stipulata con i medesimi. L'aggiudicatario stipulerà con la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza la Convenzione (il cui schema è allegato al presente disciplinare) in forza della quale ogni Comune stipulerà il proprio Contratto Attuativo con l'aggiudicatario.

L'appalto rientra nella categoria n. 17, CPC 64 - CPV 55321000-6 di cui allegato II B del D. Lgs. 163/2006 "Codice degli Appalti Pubblici" relativi a lavori, servizi e forniture.

**Codice CIG: 66522412EF**

### RIFERIMENTI NORMATIVI:

Procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., unicamente per gli artt. 65-68 e 225, nonché per gli articoli solo se espressamente richiamati.

### IMPORTO A BASE DI GARA – VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO:

L'importo complessivo a base di gara, pari ad euro 967.125,00 (oltre ad euro 8.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), è stato così determinato:

- ⇒ **COMUNE DI GOSSOLENGO: euro 689.490,00** di cui **euro 5.640,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come da più dettagliati conteggi sottoriportati:
  - **pasto completo** (in valori unitari): € 4,89 oltre IVA (di legge), di cui € 4,85 soggetti a ribasso ed € 0,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per circa 141.000 pasti (su base triennale), per un importo pari ad euro 689.490,00 di cui euro 683.850,00 soggetti a ribasso ed euro 5.640,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

⇒ **COMUNE DI AGAZZANO:** euro **286.335,00** di cui euro **3.060,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come da più dettagliati conteggi sottoriportati:

- **piatto unico:** (in valori unitari): € 2,94 oltre IVA (di legge), di cui € 2,90 soggetti a ribasso ed € 0,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per circa 45.000 pasti (su base triennale), per un importo pari ad euro 132.300,00 di cui euro 130.500,00 soggetti a ribasso ed euro 1.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- **pasto completo:** (in valori unitari): € 4,89 oltre IVA (di legge), di cui € 4,85 soggetti a ribasso ed € 0,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per circa 31.500 pasti (su base triennale), per un importo pari ad euro 154.035,00 di cui euro 152.775,00 soggetti a ribasso ed euro 1.260,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

**Pertanto, il valore complessivo dell'appalto, riferito ad entrambi i comuni, è stimato in € 975.825,00 (oltre IVA di legge) al lordo dei suesposti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (determinati in sede di predisposizione del documento propedeutico alla redazione del D.U.V.R.I. , per ciascun Comune).**

## **REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.**

Giusta determinazione a contrarre n. 354 del 13/04/2016, **alle ore 10:00 del giorno 30/05/2016**, presso la sede della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza (Piacenza, Corso Garibaldi n. 50), avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica dei Comuni di Gossolengo e Agazzano, entrambi nel territorio della Provincia di Piacenza.

Il luogo di prestazione dei servizi è il territorio dei Comuni di Gossolengo ed Agazzano dettagliatamente definiti nei rispettivi capitolati speciali.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Chiarimenti in ordine alle modalità di partecipazione alla gara potranno essere richiesti alla Centrale Unica di Committenza esclusivamente a mezzo del seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire, mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, delle ore **12:00 del giorno 25/05/2016**, al seguente indirizzo: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza Corso Garibaldi n. 50 29121 Piacenza – Italia; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra.

Il plico (non trasparente) dovrà essere debitamente sigillato (con striscia di carta incollata o nastro adesivo non removibile, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni) e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, inoltre, riportare all'esterno la dicitura: **“NON APRIRE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NELL’ASILO NIDO DEL COMUNE DI AGAZZANO E NELLE SCUOLE DELL’INFANZIA, PRIMARIE, E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEI COMUNI DI GOSSOLENGO (PC) E AGAZZANO (PC), PER LA DURATA DI ANNI 3 (PERIODO: 01.09.2016/31.07.2019)”**. Inoltre, detto plico deve recare all'esterno l'indicazione della ragione sociale e il codice fiscale del Concorrente; nel caso di R.T.I. o Consorzi , all'esterno del plico dovrà essere riportata l'intestazione:

- dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorziande in caso di R.T.I./Consorzi ordinari non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio stabile;

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, in sostituzione o ad integrazione della precedente. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione in tempo utile. Le offerte e la relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dai concorrenti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nei suoi allegati, nei capitolati speciali di ogni Comune e nella Convenzione.

**A pena di esclusione**, il plico deve contenere, al suo interno, tre buste a loro volta sigillate (come sopra indicato), e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno le seguenti diciture:

**BUSTA "A" - "Documenti Amministrativi".**

**BUSTA "B" - "Offerta Tecnica".**

**BUSTA "C" - "Offerta economica"**

**Nella BUSTA A:** dovranno essere inserite le dichiarazioni presentate secondo il modello Allegato 1 "Schema dichiarazioni Busta A", composta da:

A. 1) Dichiarazione attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati;

A. 2) Dichiarazione di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

B. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le ditte concorrenti non appartenente a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato), attestante, **pena l'esclusione:**

B. 1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m *quater*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b),c) ed m-*ter*) vanno rese individualmente, secondo il modulo allegato 2 allo "Schema dichiarazioni Busta A", dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Ovvero

Le dichiarazioni possono essere rese, per tutti i soggetti in carica sopra indicati ed individuati nominativamente, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione, per quanto a propria conoscenza.

Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, la dichiarazione è resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per tali soggetti, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione;

B. 2) di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;

B. 3) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.;

B. 4) di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato specifico nel settore oggetto della gara almeno pari al valore complessivo della gara;

B. 5) di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2008 - settore EA 30-35, nonché della certificazione ISO 14001 (in alternativa a quest'ultima, potrà essere presentata una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare 25.7.2011 - allegato 1); Dette certificazioni devono essere prodotte, ed inserite nella "Busta A", in copia autenticata. Secondo quanto stabilito dall'art. 43 D. Lgs. n.163/2006. In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in corso, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà comunque essere prodotta in sede di aggiudicazione;

B. 6) aver svolto servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara espletati - con buon esito - nel corso dell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando con indicazione dei Committenti, del periodo contrattuale, degli importi e del Codice Identificativo Gara (CIG) di ciascun servizio svolto per un importo complessivo almeno pari a quello dell'appalto (I.V.A. esclusa). Per servizi analoghi si intendono quelli aventi ad oggetto la gestione di servizi di ristorazione collettiva.

Si precisa che:

- per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando;
- è ammesso l'avvalimento dei requisiti, secondo quanto previsto dal Paragrafo "Avvalimento".

#### **In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese:**

- il requisito di cui ai precedenti punti B. 4) e B. 6) rispettivamente, fatturato specifico ed esecuzione di servizi analoghi, deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito richiesto e ciascuna mandante deve possedere il requisito almeno nella misura minima del 10%;
- i requisiti di cui al punto B. 5) – ISO 9001:2008 – settore EA 30-35 e ISO 14001, in caso di Consorzio stabile deve essere posseduto anche dalle consorziate eventualmente affidatarie, mentre in caso di Consorzio Ordinario o di R.T.I. deve essere posseduto almeno dalla mandataria o responsabile del Consorzio). Tale certificazione non può essere oggetto di avvalimento o di cessione da parte di altre aziende.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

- Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale (art. 37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

- Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Rete di imprese:

- a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;  
ovvero
2. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con

allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di Consorzio stabile:

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia della autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita a **pena di esclusione**:

- 1) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della Convenzione di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m., qualora la ditta concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo "Cauzione provvisoria" del presente Disciplinare;
- 2) in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al paragrafo "Avvalimento" del presente Disciplinare;
- 3) cauzione provvisoria: copia del certificato di deposito, in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo "Cauzione provvisoria" del presente Disciplinare;
- 4) Attestato di avvenuto sopralluogo (vedasi paragrafo più oltre denominato "obbligo di sopralluogo");
- 5) Idonee referenze bancarie, almeno due, rilasciate, da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.
- 6) PASSOE: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
- 7) ricevuta che attesti l'avvenuto versamento del contributo in favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad euro:

CONTRIBUTO ANAC
<b>Euro 80,00</b>

Il mancato versamento del contributo ANAC è causa di esclusione dalla gara.

Il codice Codice Identificativo Gara attribuito alla presente procedura, ai fini del versamento, è:

**CIG: 66522412EF**

## Istruzioni per il pagamento del contributo a favore dell'Autorità:

Ai fini del versamento le ditte concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza attualmente in vigore.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'AVCP, [www.avcp.it](http://www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara".

In presenza di documentazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta **l'esclusione dalla gara**.

Secondo quanto previsto dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito in legge 114/90, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 D. Lgs. N. 163/2006 e s.m., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, comporta per la Ditta concorrente il pagamento, in favore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della gara.

Il soggetto che presiede la gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "*par condicio*" fra le ditte concorrenti e nell'interesse della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, potrà invitare le ditte concorrenti, a mezzo opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. A tal fine la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza assegna un termine perentorio, entro cui la ditta concorrente deve fare pervenire quanto richiesto, pena **l'esclusione dalla gara**.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di **esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art.6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dalla AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*. Pertanto, tutte le ditte concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it).

La ditta concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

In particolare, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, la Centrale Unica di Committenza richiederà la seguente documentazione:

- per il requisito di cui alla lettera B) punto 4):

- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero

- copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di riferimento con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero

- fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero

- produzione di certificati e/o dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dei committenti che attestino la prestazione a proprio favore (con buon esito) di forniture/servizi - con indicazione dei relativi importi e date - complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

Si precisa che qualora la ditta concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.

La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

- per il requisito di cui alla lettera B) punto 6):

- produzione di certificati e/o dichiarazioni, rese dai committenti che attestino la prestazione a proprio favore (con buon esito) di servizi analoghi con indicazione dei relativi importi e periodi contrattuali, del CIG, della tipologia dei servizi (analoghi) resi e dichiarati in sede di partecipazione;

## **CAUZIONE PROVVISORIA**

MODALITÀ DI COSTITUZIONE:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso la Tesoreria Provinciale, presso la CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA – Sede di Via Poggiali, 18 – Piacenza;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ai sensi del D.P.R. 30 marzo 2004 n. 115.

Qualora la garanzia sia costituita nella forma di fideiussione, essa deve essere intestata alla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) della Provincia di Piacenza – Corso Garibaldi n. 50 29121 Piacenza, e deve essere conforme agli schemi emanati con Decreto del Ministero delle Attività produttive n. 123/2004, riportando le seguenti condizioni:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del cod. civ.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 , comma 2 del codice civile ;
- impegno del fideiussore a versare la somma garantita a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, entro quindici giorni dalla richiesta medesima;
- validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.
- **estensione della copertura** alla casistica di cui all'art. 38 comma 2-bis del D.LGS. 163/2006 così come ribadito dall'ANAC – Comunicato del Presidente del 25/3/2015.

**A pena di esclusione**, indipendentemente dalle modalità scelte per la costituzione della predetta garanzia, occorre comunque presentare, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7 e dell'art.75, comma 7, del D. Lgs. n.163/2006 (UNI EN ISO 9001:2000 ovvero UNI 11034 – “Servizi all'Infanzia”), la cauzione e la garanzia fideiussoria previste, rispettivamente, dall'art. 75 e dall'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006, sono ridotte del 50%. In tal caso la Ditta dovrà obbligatoriamente allegare alla cauzione copia conforme del documento di certificazione.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., così come previsto dal comma 2 bis del medesimo articolo, ai sensi del D.L. 24/06/2014 n. 90;
- il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nel termine stabilito;
- il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Si precisa che:

l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta del 50% per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D. Lgs. n.163/2006 e s.m. In tal caso, la ditta concorrente deve specificare, in sede di offerta, il possesso di tale requisito e produrre la relativa documentazione in **originale o copia autentica ex D.P.R. n. 445/2000**. Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della cauzione provvisoria è possibile se tutte le Ditte Concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso delle certificazioni sopra specificate e ne producano la relativa documentazione.

IMPORTO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA	
2%	Euro 19.516,50
1%	Euro 9.758,25

## AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., è ammesso l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità ivi previste.

A tal fine la ditta concorrente deve presentare, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione della ditta concorrente attestante l'avvalimento del requisito, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria, secondo l'Allegato denominato "Schema avvalimento";
- b) una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante:
  - i. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m *quater*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b),c) ed m-*ter*) si rimanda a quanto specificato al paragrafo 3 "Modalità di presentazione dell'offerta" – Busta A;
  - ii. di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
  - iii. di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.;

- iv. il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento; c) una dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, nonché i Comuni contraenti, a mettere a disposizione per tutta la durata della Convenzione e Contratti Attuativi le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente;
- c) una dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.;
- d) originale o copia autentica del contratto di avalimento con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti della ditta concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto o, in caso di avalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto della Convenzione.

**A pena di esclusione** non è consentito che più ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata.

## **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 o non risultino in regola con le disposizioni di cui alla legge 68/1999.

Per le altre cause di esclusione, si farà riferimento alle indicazioni fornite dall'ANAC (Determinazione n. 4 del 10/10/2012 e Determinazione n. 1 dell'8/1/2015).

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.LGS. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. 24/6/2014, n. 90, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria, **stabilita per la presente procedura, nella percentuale dello 0,2%** (zero virgola due per cento) del valore complessivo posto a base di gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, l'amministrazione assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine indicato senza che il concorrente ottemperi alla richiesta, lo stesso verrà escluso dalla gara.

**Per la migliore comprensione di quanto sopra, si precisa:**

### **Quando viene applicata la sanzione.**

- Quando il concorrente viene regolarizzato ed ammesso alla gara;
- Quando il concorrente non regolarizza in modo corretto e pertanto viene escluso;
- Quando il concorrente non risponde all'invito a regolarizzare e pertanto viene escluso.

### **Quando non viene applicata la sanzione.**

- Quando il concorrente viene escluso direttamente senza possibilità di regolarizzare (nel caso di irregolarità non sanabili, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: presentazione dell'offerta fuori termine, non integrità o irregolarità della chiusura del plico, ecc...);
- Quando il concorrente, invitato a regolarizzare, dichiara entro i termini fissati per la regolarizzazione, di rinunciare alla gara.

## **Pagamento della sanzione.**

Al fine di evitare operazioni procedurali anti-economiche sia per la S.A. che per il concorrente, in prima istanza al concorrente interessato verrà richiesto di pagare la sanzione direttamente.

In caso di mancato versamento, la S.A. si rivarrà sulla garanzia posta a corredo dell'offerta.

In mancanza di garanzia posta a corredo dell'offerta, la S.A. chiederà nuovamente il pagamento diretto al concorrente e, in caso di diniego, procederà al recupero della sanzione e dei relativi oneri accessori rivalendosi su eventuali crediti vantati dall'operatore economico, oppure nei modi di legge.

Se il pagamento avviene mediante escussione della cauzione, vi è l'obbligo di reintegrarla da parte del concorrente, fermo restando che, qualora ciò non avvenisse, il concorrente dovrà essere escluso.

Nell'ipotesi in cui il concorrente non provveda alla regolarizzazione/integrazione a seguito di richiesta della Stazione Appaltante si procederà a segnalare il fatto all'ANAC che gestirà la comunicazione quale notizia utile ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. d) del DPR 207/2010.

## **OBBLIGO DI SOPRALLUOGO**

I soggetti che intendono partecipare alla gara, devono obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso le strutture ove verrà svolto il servizio oggetto della presente procedura. Il sopralluogo dovrà essere effettuato previa prenotazione (da richiedere non oltre i 10 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte), presso i Comuni destinatari del servizio a mezzo degli indirizzi di posta elettronica sottoindicati:

- ✓ Comune di Gossolengo: [comune.gossolengo@legalmail.it](mailto:comune.gossolengo@legalmail.it)
- ✓ Comune di Agazzano: [comune.agazzano@legalmail.it](mailto:comune.agazzano@legalmail.it)

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dai soggetti di cui all'art. 106 del D.P.R. 207/2010. Si precisa che in caso di associazione temporanea di imprese il sopralluogo deve essere eseguito da almeno una delle imprese componenti il raggruppamento. L'attestazione di avvenuto sopralluogo (distinta per ogni Comune) da allegare all'offerta sarà rilasciata esclusivamente nel caso in cui il sopralluogo sia effettuato dalle persone sopra indicate;

Nella busta "**B-OFFERTA TECNICA**" deve essere inserito un elaborato progettuale, redatto in forma sintetica, seguendo l'ordine degli elementi e sub-elementi costituenti la valutazione tecnica (più oltre riportati in formato tabellare);

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base a quanto previsto dall'articolo 83 d.lgs. n. 163/2008 e s.m.e. e dall'art 283 del D.P.R. n. 207/2010 sulla base dei seguenti elementi:

<b>ELEMENTI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>Tecnici (PTmax)</b>	<b>80</b>
<b>Economici (PEmax)</b>	<b>20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

:

Il punteggio totale **Ptot** attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$\mathbf{P_{tot} (a) = PT(a)+PE(a)}$$

Dove:

**Ptot (a):** Punteggio **totale** attribuito all'offerta (a)

**PT(a):** Punteggio **Tecnico** attribuito all'offerta (a)

**PE(a):** Punteggio **Economico** attribuito all'offerta (a)

### COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'esame delle offerte verrà affidata ad una Commissione nominata, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

### MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Elementi e criteri di valutazione	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
<b>a) Modalità di svolgimento del servizio</b>	<b>Massimo punti 44</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>numero di ore impiegate</b> per la preparazione, distribuzione dei pasti e per la pulizia dei locali oltre al numero minimo richiesto dal capitolato<ul style="list-style-type: none"><li>- per ogni ora aggiuntiva rispetto al numero minimo richiesto ed indicato nei rispettivi capitolati di ciascun Comune verrà assegnato un punteggio pari a 5,5 punti (fino ad un massimo di 22 punti)</li></ul></li></ul>	Massimo punti 22
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>numero di addetti</b> a disposizione per la distribuzione dei pasti in ogni plesso scolastico con un rapporto addetto/utenti superiore al minimo di 1 persona ogni 30 utenti. L'organizzazione del lavoro dovrà garantire un rapporto minimo di 1 persona ogni 30 utenti Alla Ditta concorrente che avrà formulato la proposta con il miglior rapporto rispetto al minimo, verranno attribuiti 22 punti; alle rimanenti ditte il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo la seguente formula:  <math display="block">\text{p.n.a.} = \frac{\text{m.off.p.}}{\text{Off.es.}} \times 22</math>  dove:<ul style="list-style-type: none"><li>- p.n.a. = punteggio numero addetti</li><li>- Off.es. = offerta in esame</li><li>- m.off.p. = migliore delle offerte pervenute</li><li>- X = moltiplicazione</li><li>- 22 = punteggio massimo assegnabile</li></ul></li></ul>	Massimo punti 22

<b>b) Prodotti biologici e pasti gratuiti</b>	<b>Massimo punti 12</b>
<p>1. Ulteriori prodotti biologici offerti oltre a quelli obbligatoriamente previsti dal capitolato La valutazione di tale elemento avverrà mediante attribuzione dei relativi punteggi in relazione alla presenza, nell'offerta, dei seguenti prodotti biologici (max. 2 punti).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riso</li> <li>- pane</li> </ul> <p>2. n. alunni, inseriti in famiglie con difficoltà economiche certificati dal servizio sociale, ai quali vengono offerti i pasti gratuiti (max 10 punti).</p>	<p>Punti 1 Punti 1</p> <p>Punti 1 per ogni alunno</p>
<b>c) Educazione alimentare</b>	<b>Massimo punti 2</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di incontri di formazione, anche sotto forma di laboratori teatrali, (non inferiori a n. 1 ora per ciascun incontro) inerenti l'educazione alimentare rivolti all'utenza (studenti e famiglie)</li> </ul> <p><i>Alla Ditta concorrente che avrà formulato la proposta con il maggior numero di incontri di formazione verranno attribuiti 2 punti</i> <i>Alle rimanenti concorrenti il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'applicazione della seguente formula:</i></p> $p.i.f. = \frac{\text{off. In esame}}{\text{migliore offerta}} \times 2$ <p>dove: p.i.f. = punteggio incontri di formazione off.in esame = offerta della Ditta in esame migliore offerta = l'offerta della Ditta con il maggior numero di incontri di formazione X = moltiplicazione 2 = punteggio massimo assegnabile</p>	<p>Punti 2</p>
<b>d) Correzione comfort acustico</b>	<b>punti 22</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione del progetto per la correzione del comfort acustico del refettorio della scuola primaria del Comune di Gossolengo e del Comune di Agazzano come da rispettivi progetti allegati.</li> </ul> <p><i>Solo alle ditte concorrenti che offriranno la completa realizzazione dei due progetti di correzione del comfort acustico saranno assegnati 22 punti</i></p>	<p>Punti 22</p>

**Saranno ammesse alla prosecuzione della procedura di gara, solo gli operatori economici che avranno raggiunto un punteggio pari o superiore a 48.**

La Centrale Unica di Committenza darà comunicazione tempestiva delle eventuali esclusioni. Le buste contenenti le offerte economiche degli operatori economici partecipanti esclusi rimarranno sigillate agli atti della gara.

## SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Il concorrente deve eventualmente dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta tecnica presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii).

In base a quanto disposto dal comma 5 di suddetto articolo, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti, e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Pertanto, la ditta concorrente dovrà eventualmente inserire all'interno della Busta B, in un'ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI" la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

In ogni caso verrà verificata la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Si fa presente fin d'ora che, nel caso nulla venga dichiarato, l'Amministrazione presumerà che non sussista nell'ambito dell'offerta tecnica alcun segreto tecnico e/o commerciale da sottrarre all'accesso.

Gli elaborati e la documentazione contenuti nella busta "**B-OFFERTA TECNICA**" devono essere sottoscritti:

- ✓ dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- ✓ da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- ✓ dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va inserita nella busta anche la relativa procura.

Nella busta "**C-OFFERTA ECONOMICA**" deve essere contenuta, a pena di esclusione, dichiarazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, **contenente l'indicazione del ribasso unico percentuale da applicare all'/agli importo/i posto/i a base di gara (ossia al/i prezzo/i per singolo pasto completo/piatto unico) al netto degli oneri di sicurezza (I.V.A. esclusa).**

L'operatore economico dovrà altresì indicare nell'offerta, ai sensi dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs n. 163/2006, i costi per la sicurezza strettamente connessi all'attività di impresa (o specifici).

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

Non sono ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto se non confermate con sottoscrizione autografa apposta a margine.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del

D.lgs 163/2006), devono essere espressi in euro.

La predetta dichiarazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, dovrà essere corredata dalla relativa procura.

## VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La modalità di calcolo dell'offerta economica sarà la formula del prezzo minimo. Ossia: la ditta che avrà offerto la massima percentuale di ribasso da applicare sull'importo a base d'asta, riceverà il punteggio massimo.

Gli altri concorrenti otterranno un punteggio sulla base del seguente algoritmo:

$$PA = \frac{Po \times Pmax}{PRmax}$$

Dove:

- PA = Punteggio da assegnare;
- Po = Percentuale di Ribasso offerta dal singolo concorrente;
- Pmax = Punteggio massimo da assegnare;
- PRmax = Percentuale di Ribasso più alta offerta;

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 (caso a.), e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9 (caso b.);

Ad esempio:

- a. 52,23482 viene arrotondato a 52,23;
- b. 52,23582 viene arrotondato a 52,24;

## ANOMALIA DELL'OFFERTA

La Commissione di Gara non verificherà l'anomalia prevista dall'art. 86, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, in quanto l'Appalto rientra tra i servizi elencati allegato II B del D.Lgs. 163/2006. La Commissione si riserva comunque la facoltà di procedere alla verifica dell'offerta prodotta in caso di ravvisata anomalia di quest'ultima ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

## ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del DLgs 12.04.2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del DLgs 12.04.2006, n. 163.
- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello, nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.
- È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in

forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del DLgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.  
È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo.
- I concorrenti stabiliti negli altri stati di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs 163/2006, devono produrre, ai sensi del 2° comma della disposizione richiamata, documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.
- In caso di cessione di azienda o ramo d'azienda, affitto, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, affittuaria, incorporante risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1 lett. c), del Codice anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.
- Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.
- Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.
- Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 bis dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati/concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal Regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché congrua e conveniente.
- I Comuni di Gossolengo e Agazzano provvederanno distintamente alla stipula con l'Aggiudicatario, del relativo contratto attuativo derivante dallo schema di convenzione (allegato al presente disciplinare);
- I documenti e le dichiarazioni non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. L'amministrazione procederà all'inoltro della denuncia alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione a norma dell'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.
- Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Amministrazione nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.
- In caso di parità in graduatoria, si procederà ad aggiudicare alla Ditta che avrà ottenuto il

maggior punteggio per l'offerta tecnica. Solo in caso di parità del punteggio tecnico si procederà, con le imprese risultate prime, ad una trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 5, D.M. Tesoro del 28 ottobre 1985. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

- La stazione appaltante si riserva il diritto:
  - di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
  - di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
  - di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente;
  - di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

## **SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI**

Non ammessi ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D.LGS. 163/2006.

## **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Il procedimento di gara sarà espletato da una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs.163/2006, che procederà, in seduta pubblica,:

- previa verifica della presenza di eventuali annotazioni sul Casellario Informativo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'apertura dei plichi, alla verifica della loro correttezza formale, relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare, delle buste A, B e C, ad aprire le Buste "A – Documentazione Amministrativa" per controllare che i documenti ivi contenuti siano completi e regolari;
- a verificare che i concorrenti non abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero non abbiano partecipato alla gara anche in forma singola;
- nei limiti previsti dagli articoli 38 e 46 del D.Lgs. 163/06, dalla determinazione n. 4 del 10.10.2012 dell'ANAC, dall'art. 39 del D.L. 90 del 24.06.2014 e dalla determinazione ANAC n. 1/2015, la Commissione giudicatrice invita, se del caso, i concorrenti a integrare, regolarizzare e/o a fornire chiarimenti in ordine ai certificati, documenti e dichiarazioni prodotte (sul punto si fa rinvio al successivo articolo denominato "cause di esclusione"). Per il tempo strettamente necessario all'acquisizione di quanto sopra, le operazioni di gara saranno sospese ed in base all'esito, si procederà all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti.

La Commissione procederà quindi, nella medesima seduta pubblica, fatto salvo quanto precisato nel precedente paragrafo, all'apertura della seconda busta con la dicitura "**BUSTA B OFFERTA TECNICA**" al solo fine di verificare la presenza o meno dei documenti necessari e, in una o più sedute riservate, all'esame e valutazione del suo contenuto.

La terza busta, con la dicitura "**BUSTA C OFFERTA ECONOMICA**", verrà aperta in seduta pubblica previa lettura dei punteggi tecnici. I concorrenti saranno avvisati a mezzo del recapito fax indicato nella propria autocertificazione della data, ora e luogo di apertura delle buste. È pertanto onere del concorrente comunicare tempestivamente ogni modifica dei recapiti suindicati.

La Commissione esaminatrice, dopo la lettura delle offerte economiche, individuerà il miglior offerente, aggiudicando provvisoriamente a suo favore la gara.

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo (dato dalla sommatoria del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e dal punteggio ottenuto per l'offerta economica) più elevato.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163. L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con provvedimento dirigenziale.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

## **ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE**

Nel termine di 20 (venti) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a. ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D. Lgs. 159/2011:
  - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- b. idoneo documento comprovante la prestazione di distinte cauzioni definitive, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore di ciascun contratto attuativo, Tale percentuale potrà essere eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. Tale importo è ridotto del 50% per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D. Lgs. n.163/2006 e s.m. Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata:
  - mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
    - sottoscrizione autenticata da notaio;
    - essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del Comune Contraente, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
    - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
    - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
    - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione ai Comuni Contraenti di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni al garante;
- c. adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nello "Schema di Convenzione fra la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza e l'impresa aggiudicataria";
- d. per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;

nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta:

- e. la comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, di cui alla Busta A, lettera B)

In caso di R.T.I. , Consorzi, Reti o gruppi:

- a dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- la documentazione di cui ai precedenti punti b), c) ed e) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;
- la documentazione di cui al precedente punto f) dovrà essere presentata dalle imprese nei limiti di quanto dichiarato;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di rappresentanza dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione della Convenzione.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda concorrente classificata, all'incameramento della cauzione provvisoria.

## **COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Centrale Unica di Committenza provvederà a comunicare d'ufficio:

- a. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva, o risultino ancora aperti i termini per presentare dette impugnazioni;
- b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;

Le comunicazioni saranno effettuate al numero di fax indicato dalla Ditta concorrente nella documentazione amministrativa (Busta A), il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dalla Ditta concorrente medesima.

In caso di diniego all'utilizzo del fax, le comunicazioni sopra citate verranno inviate con lettera raccomandata A/R, con contestuale notizia via fax al numero indicato nella documentazione amministrativa (Busta A).

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti

nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di Enti pubblici economici e di Soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Amministrazione individuati quali Incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione.
- soggetti terzi fornitori di servizi per l'Amministrazione, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'Amministrazione in sede giudiziaria;

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è, con sede in Piacenza, Corso Garibaldi n. 50, il Dott. Francesco Cacciatore, Dirigente del Servizio Bilancio, Patrimonio e Acquisti.

## **DOCUMENTI DI GARA:**

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. Schema dichiarazioni "Busta A"
4. Schema dichiarazioni avalimento;
5. Capitolato speciale - schema di contratto attuativo relativo al Comune di Gossolengo (PC)
6. Documenti propedeutici alla redazione del D.U.V.R.I. per ogni scuola del Comune di Gossolengo (PC);
7. Capitolato speciale - schema di contratto attuativo, relativo al Comune di Agazzano (PC)
8. documenti propedeutici alla redazione del D.U.V.R.I. per ogni scuola del Comune di Agazzano (PC)
9. Progetto di miglioramento acustico del Comune di Gossolengo (PC)
10. Progetto di miglioramento acustico del Comune di Agazzano (PC)
11. Schema di convenzione fra la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza e l'impresa aggiudicataria
12. Modulo offerta economica.

FIRMATO  
LA TITOLARE DELLA P.O.  
CENTRALE DI COMMITENZA ED ECONOMATO  
(Dott.ssa Elena Malchiodi)